

## PROGETTO

Nel territorio del Comune di Valtopina, nella Valle del Topino e territori limitrofi, data anche la naturale vocazione, sono da sempre presenti attività legate al settore rurale e alla promozione dei prodotti tipici locali, come ad esempio il tartufo che nasce spontaneo in queste zone per le particolari caratteristiche ambientali. Questa preziosa risorsa è fortemente legata allo sviluppo economico e sociale locale del posto, considerando anche che gran parte della popolazione rurale è impegnata nelle attività di ricerca e coltivazione del tartufo, ormai diventato una sorta di simbolo dell'identità del paese.

Per creare un ambiente sensibile alla promozione di tale eccellenza e, in generale, per favorire un progressivo sviluppo delle risorse ambientali, culturali e gastronomiche del territorio e delle attività ad esse collegate, il Comune di Valtopina organizza da anni la "Mostra Mercato del Tartufo".

Nata nel 1980, ha senz'altro contribuito allo sviluppo del territorio e delle sue attività. Insieme alla manifestazione, sono infatti cresciute diverse strutture ricettive. Basti pensare che, nel corso degli ultimi dieci anni, si è passati da zero ad una disponibilità di oltre 150 posti letto (alberghi, agriturismi, Bed & breakfast ecc...).

La manifestazione è ormai consolidata e ogni anno registra migliaia di visitatori, provenienti da tutta Italia, grazie un programma ricco di iniziative, finalizzate alla valorizzazione del territorio e alla riscoperta delle tradizioni artigiane, che affondano le proprie origini nella ruralità e nella cultura contadina.

Nel 2020, a causa delle restrizioni legate dalla pandemia da Covid-19, per la prima volta nella sua storia, l'evento non si è potuto svolgere, con conseguenze pesanti per Valtopina e per tutto il territorio limitrofo, sia al livello economico che sociale.

Quest'anno, nel rispetto delle norme anti Covid-19, la "Mostra Mercato del Tartufo" verrà nuovamente organizzata e sarà l'edizione numero 40: un traguardo importante, con il rinnovato obiettivo di essere vetrina promozionale per Valtopina e per l'Umbria e di favorire nuove forme di sviluppo economico e sociale, favorendo in particolare i settori del turismo e ricettivo-culturale, che tanto hanno sofferto negli ultimi tempi.

La MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO 2021 prevede, in particolare:

- Un settore espositivo relativo ad oggetti artigianali legati alle tradizioni rurali e alla cultura contadina, con presenza di artigiani in grado di far apprezzare e conoscere ai visitatori le tecniche usate per la realizzazione degli oggetti e dell'artigianato artistico in genere. All'interno di tale settore, è prevista un'area dedicata alla degustazione ed alla preparazione dal vivo di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali;
- Esposizione di prodotti tipici umbri e di altre regioni, anche certificati (Dop-Doc, presidi Slowfood ecc...);
- Promozione, durante i giorni della mostra, di itinerari eno-gastronomici da sviluppare attraverso le varie strutture ricettive e turistiche della zona e le aziende produttrici di prodotti tipici umbri (tartufo, olio, salumi, formaggi, vino ecc...);
- Integrazione con iniziative culturali, artigianali e di valorizzazione paesaggistico-ambientali da svolgersi direttamente presso le strutture partecipanti e con mostre organizzate appositamente per il periodo di svolgimento del progetto presso il Museo comunale del ricamo e riguardanti l'artigianato tessile, altra risorsa tipica di Valtopina e dell'Umbria.

Nell'ambito delle attività rivolte alla riscoperta e mantenimento delle tradizioni locali verrà, inoltre, organizzata una gara di: "Cerca al tartufo", inserita nel calendario nazionale di eventi di questo genere, con l'utilizzo di cani appositamente addestrati, alla quale il Comune contribuisce con alcuni premi.

L'organizzazione della Mostra propone inoltre pacchetti che, oltre alla valorizzazione del territorio del Comune di Valtopina, prevedono anche la visita alle più famose città dell'Umbria e limitrofe (Spello, Assisi, Foligno, Gubbio, Spoleto, Perugia...).

La Manifestazione si rivolge ad un vasto pubblico, interessato oltre che al tartufo anche i prodotti tipici ed alla cucina. Si rivolge, inoltre anche agli operatori del settore e si propone in generale di:

- Valorizzare le risorse dell'artigianato locale ed artistico legate alle antiche tradizioni rurali;
- Riscoprire e porre in evidenza le tradizioni e i mestieri, che hanno contribuito a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali ed a creare le condizioni per lo sviluppo, delle locali attività agricole;
- Promozione e valorizzazione del territorio, delle sue risorse storiche, ambientali, enogastronomiche e di prodotti tipici e dei prodotti di qualità, certificati;
- Organizzazione generale, commerciale, pubblicitaria e allestimento, curati degli Uffici Comunali; organizzazione delle varie manifestazioni collaterali, convegni spettacoli ecc. in collaborazione con Associazioni locali.

Campagna di comunicazione con utilizzo di mezzi tradizionali e digitali (manifesti, volantini, depliant, affissioni, banner, video, spot, campagne tramite social network), al fine di promuovere al meglio la manifestazione e l'ampio programma offerto a visitatori e turisti, ma anche il territorio locale e regionale, con le sue risorse ed eccellenze.